

Firmato: Silvio Perrella - Giuseppe di Transo notaio (sigil-
lo).

Raccolta N.36839 - Allegato "A"

FONDAZIONE PREMIO NAPOLI - STATUTO

ARTICOLO 1 - Costituzione

La Fondazione Premio Napoli è costituita in Ente morale con
D.P.R. 5 giugno 1961.

La Fondazione ha sede in Napoli, Piazza del Plebiscito 1,
presso il Palazzo Reale.

Esercita la sua attività sotto la direzione esclusiva delle
quattro amministrazioni pubbliche - Regione Campania, Provin-
cia di Napoli, Comune di Napoli e Camera di Commercio di Na-
poli - che designano gli Organi Amministrativi e assicurano
le necessarie fonti di sussistenza.

ARTICOLO 2 - Scopi

La Fondazione Premio Napoli si prefigge lo scopo di incorag-
giare la produzione culturale italiana e, soprattutto, di fa-
vorire la lettura ed il dibattito culturale e civile nella
città, nella provincia e nell'intera area regionale, dispo-
nendole ed incoraggiandole, con adeguati strumenti organizza-
tivi, al dialogo con il resto del mondo e, in particolare,
con i paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

ARTICOLO 3 - Fondo di dotazione

Il patrimonio della Fondazione è costituito da un fondo di
euro centomila (€.100.000,00).



ARTICOLO 4 - Associazione "Amici del Premio Napoli"

La Fondazione Premio Napoli si avvale dell'Associazione "Amici del Premio Napoli", formata da una articolata rete di "Giudici Lettori" e di "Comitati di lettura", i cui componenti, di anno in anno, leggeranno i libri selezionati da una Giuria tecnica, votandoli in modo da determinare, per ognuna delle sezioni in cui sarà ripartito il "Premio Napoli-Libro dell'anno".

L'Associazione "Amici del Premio Napoli" collabora operativamente con la Fondazione, è presieduta dal Presidente della Fondazione ed è disciplinata da un regolamento elaborato ed approvato dalla Fondazione.

ARTICOLO 5 - Organi

Organi della Fondazione sono: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori Contabili.

ARTICOLO 6 - Il Presidente

La Presidenza della Fondazione compete al Sindaco della città di Napoli o a un suo delegato, scelto d'intesa con il Presidente della Regione Campania.

Il Presidente Delegato esercita tutte le funzioni del Presidente per la durata della delega.

Il Presidente Delegato ha la rappresentanza giuridica della Fondazione e ne traccia, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione, le linee di sviluppo ed i programmi di lavoro. Egli proclama i vincitori dei singoli concorsi in conformità

sia del giudizio espresso dalla Giuria tecnica che determina
le somme vincenti per ciascuna delle sezioni del Premio, sia
dei voti espressi dai "Giudici Lettori" e dai componenti dei
"Comitati di Lettura" italiani e stranieri.

Per l'ideazione e la realizzazione delle iniziative di volta
in volta programmate si avvale di collaboratori, anche di tipo
dipendente, ed ha facoltà di stipulare contratti di vario
genere necessari alla realizzazione delle iniziative intra-

prese

Il Presidente ha facoltà di proporre premi speciali a scrit-
tori, poeti, artisti, musicisti, d'intesa con i componenti
della "Giuria tecnica".

Il Presidente Delegato, qualora lo ritenga necessario, può
designare un vicepresidente. La nomina va comunque approvata
dal Consiglio di Amministrazione. Nell'ipotesi in cui il nome
proposto venisse respinto la above designazione spetta co-
munque al Presidente.

ARTICOLO 7 - Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta
all'anno per l'approvazione dei bilanci precezionali e consor-
tivali, approva i progetti costituenti i programmi di attività
illustrati dal Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente
della Fondazione, che lo presiede, dal Presidente della Re-
gione Toscana, dal Presidente della Provincia di Massa.

dell'Assessore con delega alla cultura del Comune di Napoli e dal Presidente della Camera di Commercio di Napoli, ovvero da soggetti da loro delegati.

Al lavoro del Consiglio partecipano, con voto consultivo, il Responsabile Amministrativo della Fondazione e il Vicepreside, se nominato.

Il Consiglio è convocato dal Presidente della Fondazione mezzo di avviso raccomandato oppure a mezzo di telegramma, fax o comunicazione e-mail. Deve recare l'ordine del giorno delle materie da trattare e deve pervenire almeno cinque (5) giorni prima della data fissata per la convocazione.

Il Consiglio delibera con la presenza della maggioranza dei suoi componenti, a maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, prevale la mozione o la proposta che avrà conseguito il voto del Presidente della Fondazione.

ARTICOLO 8 - Il Vicepresidente

Il Vicepresidente, se nominato, esercita le sue funzioni nell'ambito delle deleghe conferitegli dal Presidente.

Egli sostituisce il Presidente in caso di assenza e impedimento.

ARTICOLO 9 - Il Collegio dei Revisori Contabili

Il Collegio dei Revisori Contabili è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti nominati rispettivamente dalla Regione Campania, dalla Provincia di Napoli e dal Comune

di Napoli. Il Revisore indicato dal Sindaco di Napoli è Presidente del Collegio dei Revisori Contabili. La nomina dei Revisori supplenti spetta alla Regione Campania ed al Comune di Napoli.

Il Collegio dura in carica un triennio.

ARTICOLO 10 - Il Responsabile Amministrativo

Il Responsabile Amministrativo della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente. Prepara d'intesa con il Presidente il bilancio consuntivo e preventivo, presiede alle ordinarie e straordinarie riunioni di gestione economica dell'Ente.

Il Responsabile Amministrativo assiste il Presidente nella produzione degli atti e firma gli ordinativi di incasso e di pagamento della Fondazione.

ARTICOLO 11 - La Giuria tecnica

La Giuria tecnica è formata da un numero di membri non superiore a sedici, incluso il Presidente.

I giurati sono scelti dal Presidente a sua esclusiva discrezione per la durata di un biennio. Dopo due anni di pausa tutti i giurati potranno essere singolarmente rieletti ed esercitare la loro funzione per un nuovo biennio.

Il Presidente della Fondazione convoca e dirige le riunioni della Giuria.

Il Presidente per presidente partecipa attiva alle riunioni, si astiene dal voto, e non può essere rieletto se non per

città.

ARTICOLO 12 - Gestione delle risorse

La Fondazione, per realizzare le sue finalità e per sostenere le spese inerenti, oltre che del reddito e dei contributi erogati dalle Amministrazioni pubbliche presenti nel Consiglio, potrà avvalersi di ogni erogazione da chiunque voglia contribuire a fare della Fondazione Premio Napoli un'istituzione di tutta la città, senza barriere o preclusioni nei confronti di alcuno.

Firmato: Silvio Perrella - Giuseppe di Trapani (sic)

let

FONDAZIONE FERDINANDO NAPOLI

n. 36339 dell.

Piazza del Plebiscito - Palazzo Reale - Napoli

Facciata

del 1972 n. 43

FOGLIO DI PRESENZA

Riunione del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2005

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Silvio Pinella

Comune di Napoli

Giuseppe

Presidenza della Provincia di Napoli

Antonio Borsello

Assessore con delega alla cultura della Regione Campania

Paolo Tompore

Assessore non delega alla cultura del Comune di Napoli

Rettore dell'Università Federico II di Napoli

Presidente della Camera di Commercio di Napoli

Presidente del Banco di Napoli S.p.A.

Walter Vaccaro

Presidente dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione

Massimo Ottaviano

Silvio Pinella

Silvio Pinella

Presidente dell'Ente Provinciale del Turismo di Napoli

Scalabrino

Presidente dell'Azienda Autonoma di Cura Soggiorno a Turismo

di Napoli

Scalabrino

RESPONSABILE CONTABILE

Scalabrino

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO CONTABILE

Scalabrino

~~Secondo la direttiva di N. 10000, recante in merito, che la presente~~

~~copie sono in data 20/10/1970, secondo il contenuto dell'originale~~

~~di ritenere per gli atti contabili~~

~~che il contenuto è~~

[Large handwritten signature]